

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N.15

del 18.04.2006

O G G E T T O

Ufficio del Giudice di Pace di Molfetta. Avv.De Lillo Vincenzo c/ Comune di Molfetta – Polizia Municipale. Ricorso in opposizione ex lege n.689/81 avverso verbale di contestazione n.271 (Reg.Cron.n.6930/V.B.) del 18.1.2006.

L'anno duemilsei, il giorno diciotto del mese di aprile nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

In persona del Dott. Alfonso Magnatta, nominato con Decreto 31 marzo 2006, assistito dal Segretario Generale Dott. Vincenzo Zanzarella, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che :

- il Giudice di Pace di Molfetta, con decreto emesso in data 24/1/2006 e notificato in data 1/02/2006 al n. 6338 di protocollo, ha fissato per l'udienza del 28/04/2006 la comparizione delle parti per la discussione del ricorso n. 23/C/2006 R.G.A.C.O. di opposizione ex Legge n. 689/81, così come modificato dal D.Lvo n. 507/99, ricorso proposto dall'Avv. Vincenzo de Lillo in proprio, contro il Comune di Molfetta. Comando di P.M., avverso il verbale di contestazione n. 271 del 18/1/2006 (Reg. Cron. n. 6930/V.B.) con cui è stata comminata una sanzione di € 35,00 per violazione dell'art. 158, commi 2e 6, del Codice della Strada (per avere il ricorrente sostato in modo da impedire lo spostamento di altro veicolo regolarmente parcheggiato);
- con nota, a firma congiunta del Dirigente del Settore Sicurezza e del Responsabile del Procedimento, in data 13.04.2006 prot. n. 21166, il Comando di P.M. esprime parere favorevole alla costituzione dell'Ente in giudizio, precisando che in Via Ugo Bassi (luogo dell'accertata sosta non dovuta da parte del ricorrente) non vige nessuna ordinanza sindacale di prescrizione degli orari di carico e scarico, e che il riferimento fatto nel ricorso dall'Avv. De Lillo agli orari da rispettare per effettuare il carico e lo scarico riguarda solo i mezzi aventi una massa superiore ai 75 quintali.

Visto il comma 4 dell'art. 23 della Legge 689/81, il quale statuisce che l'autorità che ha emesso l'ordinanza può stare in giudizio personalmente e può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati.

Ritenuto, per tutto quanto precede, di costituirsi in giudizio, senza assistenza di un difensore, ma avvalendosi della facoltà prevista dal succitato art. 23 della Legge 689/81.

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18.08.2000, n. 267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica del presente atto, essendo irrilevante il parere di regolarità contabile.

Visti gli artt. 22,22-bis e 23, della Legge 24/11/1981 n. 689, come modificati dal D. L.vo 30/12/1999 n. 507;

Visto l'art. 48 del T.U.EE.LL. 18/8/2000 n. 267;

DELIBERA

1. Per le ragioni sopra espresse nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate, costituirsi nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace di

Molfetta promosso dall'Avv. Vincenzo de Lillo, in proprio, con ricorso n. 23/C/2006 R.G.A.C.O. avverso il verbale di contestazione n. 271 del 18/1/2006 (Reg. Cron. n. 6930/V.B.) elevato dalla P.M. per violazione dell'art.158, commi 2 e 6, del C.d.S. (sosta che impedisce lo spostamento di altro veicolo regolarmente parcheggiato);

2. Avvalersi della facoltà concessa dall'art. 23, comma 4, della Legge 689/81, di stare in giudizio personalmente senza assistenza di un legale con intervento di un funzionario del Comando di Polizia Municipale appositamente delegato;
3. Conferire ampio mandato al rappresentante legale dell'Ente o al suo delegato a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di che trattasi .
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL.- D. L.vo 18.08.2000, n.267.
5. Trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Legale e al Comando di P.M. per gli ulteriori adempimenti di rito.
6. Prendere atto che responsabile del Procedimento è il Dott. Pasquale la Forgia, funzionario dell'U.A. Affari Legali.